

TRENTO - Presentazione del Corso

Paolo Spinaci - 22 ottobre 2016

Amiche ed Amici delle Associazioni Avulss Trentine,

consentitemi un saluto sincero ed un ringraziamento per la vostra partecipazione.

Voi siete una realtà notevole nel panorama del volontariato Avulss, ma anche nel volontariato Italiano.

Non a caso Maria Rosa ha scritto nella locandina 29 associazioni, 1198 volontari. Quasi il 13% dei volontari Avulss è qui e non è poco. È una chiara dimostrazione che per voi il volontariato è ritenuta una cosa seria e d'altra parte avete anche una tradizione di persone che hanno lasciato il segno nell'AVULSS. Io non posso che congratularmi con voi per tutto il tempo e la passione che dedicate al volontariato.

Voi oggi forse vi aspettate da me un bel discorso, di quelli che lasciano il segno perché vi fanno andar via felici e contenti per tutte le belle parole dette e per gli elogi che avete ricevuto. No io non sono qui per dirvi quanto siete bravi e quanto è bello fare del volontariato con l'Avulss. Questo lo sapete già e questo ve lo riconosco.

Oggi io sono qui per inaugurare questo corso di Formazione per i Responsabili.

Lo faccio con piacere anzi direi con gioia perché l'idea di formare i nostri quadri responsabili è sempre stato un mio desiderio e vi assicuro che d'ora in avanti proseguiamo in maniera sempre più decisa su questa strada.

Ma sono qui anche per dare un nuovo corso all'Avulss. Vorrei dare una sveglia, se possibile a tutta la struttura perché diventi più attiva, più vicina alla realtà del paese, meno burocratica e soprattutto meno incline a fare chiacchiere. È necessario fare fatti concreti.

È infatti, mia intenzione dare una svolta alla organizzazione dell'Avulss. Le associazioni devono sentire la Federazione vicina e devono vedere che opera per loro e che i soldi che mandano in Federazione sono ben spesi e rendono.

I quadri dell'AVULSS, cioè i Responsabili delle varie funzioni sono molto importanti.

Non sono figure messe lì per riempire una casella, ma devono esercitare la loro funzione, in maniera pratica e devono essere efficaci.

Questo vuol dire che devono avere delle deleghe. Infatti sono quelli che sono più vicini ai volontari e conoscono meglio dei vertici le situazioni locali, devono poter dare informazioni e prendere decisioni.

La Federazione, invece, è quella che deve dare unità di comportamenti, verificare che i nostri principi statutari vengano rispettati e che non si deroghi dai nostri principi cristiani che sono alla base del nostro volontariato come voleva Don Giacomo.

Voi comprendete che una o due persone al vertice, non possono essere presenti in tutte le associazioni, essere efficaci nel dare disposizioni e controllare che tutto si svolga nel migliore dei modi.

Ma noi abbiamo una struttura organizzativa ottimale: responsabile regionale, responsabili zionali, associazioni indipendenti, presidenti. Il tutto coordinato dalla Federazione. Ed allora, se l'organizzazione è buona, facciamola funzionare!

Per fare questo, però, è necessario che tutti i membri si muovano in maniera coordinata e non autonoma. È necessario che tutti conoscano i regolamenti, li applichino e li facciano applicare.

Assistiamo talvolta a modi di procedere non sempre consoni e soprattutto in contrapposizione fra zone e zone.

Questo può derivare dalla scarsa conoscenza dei regolamenti, oppure da comportamenti ereditati dal passato (si è sempre fatto così) ecc. Ma i tempi passano ed i regolamenti cambiano. All'inizio eravamo nuclei dell'AVULSS centrale, dal 2004 siamo AVULSS Onlus indipendenti e Federate

Questo significa che dal 2004 abbiamo un nuovo statuto approvato dal Consiglio e dall'Assemblea, e, pertanto a questo dobbiamo uniformare tutti i nostri comportamenti.

Voi capite che se non si rispetta lo statuto, si crea confusione, si devia da comportamenti correnti si danno origine a conflitti, discussioni inutili. Si perde il diritto ad essere ONLUS.

Ora si intendono regolamentare tutte le problematiche e tutto ciò che può essere oggetto di poca chiarezza, con circolari informative. Abbiamo anche un Nuovo Commercialista che ci aiuta in questo.

Avete appena ricevuto la prima circolare, Seguitela e se avete dei dubbi chiedete.

I responsabili sono quelli che, una volta ben informati, potranno aiutare le associazioni nel loro cammino. Sapete quanto tempo si perde in discussioni senza mai arrivare a definire i problemi che si pongono.

Per questo nasce il Corso di Formazione Responsabili. Voi scrivete: "per coltivare nuovi innesti e nuova linfa per rinvigorire il potenziale delle Associazioni".

Ben detto. Quando ho letto il vostro programma ho fatto un salto di gioia. Mi son detto: finalmente un corso dove non si fanno solo chiacchiere, ma si insegnano comportamenti e si danno utili informazioni.

Vi prego, non perdetevi, se possibile neppure una virgola di quanto viene detto, tutte le lezioni sono utili per il vostro ruolo ed anche per essere più motivati. Per questo ci siamo affidati anche a formatori esterni che ci tengono aggiornati su come sta cambiando il mondo del volontariato. Non vogliamo più essere autoreferenziali, perché questo porta all'involuzione ed alla morte della Associazione

Ricordatevi che chi sa svolge un ruolo di informazione utilissimo a tutti gli altri e nel momento del ricambio sa affiancare chi gli succede e sa dargli utili consigli di comportamento.

Sappiate, anche, che io ed il Consiglio Avulss stiamo muovendoci per dare un nuovo volto alla Direzione dell'Avulss, voi informatevi e muovetevi per dare un nuovo volto alle associazioni con le quali siete a contatto. Se questo combinato di interventi funzionerà io poi lascerò la presidenza felice. Saprò che l'Associazione avrà davanti a sé un cammino efficace, sicuro, sereno e trasparente.